



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-151.0.0.-35

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Aprile il sottoscritto Prandi Michele in qualita' di dirigente di Direzione Ambiente, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Realizzazione di un insediamento produttivo, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via U. Polonio, nel Comune di Genova.

Verifica di Assoggettabilità alla VAS ex art. 13 L.R. 32/2012 e s.m.i.

Adottata il 19/04/2018
Esecutiva dal 19/04/2018

19/04/2018	PRANDI MICHELE
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-151.0.0.-35

OGGETTO: Realizzazione di un insediamento produttivo, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via U. Polonio, nel Comune di Genova.

Verifica di Assoggettabilità alla VAS ex art. 13 L.R. 32/2012 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Richiamati:

- l'art. 107 del D. Lgs. n° 267/2000,
- l'art. 4 del D. Lgs. n° 165/2001,
- il D. Lgs. n° 152/2006,
- la L.R. n° 32/2012,
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

premesso che:

- con nota prot. n°434379 del 19/12/2017 la Direzione Urbanistica – Sportello Unico per le Imprese ha indetto per il giorno 10/01/2018 Conferenza di Servizi ex art.10, c.3, L.R. n° 10/2012 per l'approvazione del progetto S.U. 158/2017 di cui all'oggetto convocando, fra gli altri, i competenti Uffici della Direzione Ambiente al fine di attivare la procedura di cui all'art. 13 della L.R. n° 32/2012 e trasmettendo contestualmente le credenziali per l'accesso telematico alla documentazione progettuale;

- con nota prot. n° 28115 del 25/01/2018 la Direzione Ambiente ha richiesto parere in merito agli aspetti di competenza ai seguenti soggetti: Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, A.R.P.A.L., IReti S.p.A., nonché, internamente alla C.A., alla Direzione Mobilità e Trasporti, alla Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico e Ufficio Tutela del Paesaggio, alla Direzione Facility Management – Ufficio Verde Pubblico, alla S.S. Energy Manager, ed infine ai propri Ufficio Acqua, Ufficio Aria, Ufficio Bonifiche e Settore Igiene e Acustica;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

preso atto dei pareri pervenuti, fra i quali ritenuti rilevanti ai fini del procedimento in oggetto in particolare:

- parere formulato dal civico Ufficio Geologico con nota prot. n° 61683 del 19/02/2018 acquisito agli atti il 20/02/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- parere formulato da A.R.P.A.L. con propria nota prot. n° 7061 del 07/03/2018 acquisito agli atti con prot. n° 81407 del 08/03/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- parere formulato dal civico Ufficio Aria con nota prot. n° 85864 del 12/03/2018 acquisito agli atti il 12/03/2018, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

preso atto altresì delle “*Osservazioni relative al procedimento di conferenza dei servizi*” da parte del Comitato Possibile “Genova. Terra e Libertà” pervenute tramite la Direzione Urbanistica – Sportello Unico per le Imprese in data 19/02/2018;

considerato che, con nota prot. n° 87095 del 13/03/2018, la Direzione Ambiente ha portato a conoscenza del proponente Sogegross S.p.A. i pareri pervenuti, informandola altresì della possibilità di presentare eventuali osservazioni;

considerato inoltre che:

- in data 28/02/2018 il proponente Sogegross S.p.A. ha comunicato la predisposizione di una variante progettuale, evidenziando peraltro che le modifiche previste “*non sono rilevanti rispetto a quanto già presentato in materia di VAS di cui all’art. 13 della L.R. 32/2012 e sm*”, consegnando i nuovi elaborati in data 12 e 22 marzo 2018 ed illustrando le modifiche progettuali durante la seconda seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 04/04/2018;

- in data 09/04/2018 il proponente Sogegross S.p.A. ha trasmesso il documento “*DOC.75 Procedura verifica di assoggettabilità alla VAS (risposta a nota 87095 del 13.03.2018)*” riscontrando le predette osservazioni di A.R.P.A.L. e dei civici Uffici Geologico e Aria, proponendo altresì ulteriori misure di mitigazione ambientale “*prevedendo a livello progettuale l’inserimento nelle aree di parcheggio di colonnine di alimentazione per veicoli a trazione elettrica, così come peraltro suggerito dal Comitato Terra e Libertà*”;

valutati quindi ai sensi dell’art. 13 della L.R. n° 32/2012 i sopra citati pareri forniti dai soggetti competenti consultati nell’ambito del procedimento, nonché l’ulteriore documentazione ricevuta;

dato atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

considerato che la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa od introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 13 L.R. n° 32/2012, di non assoggettare alla procedura di VAS di cui agli artt. 8 e segg. L.R. n° 32/2012 l'aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo alla realizzazione di un insediamento produttivo nell'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via U. Polonio, nel Comune di Genova, alle seguenti condizioni:

- a) preventivamente all'atto di approvazione, sia verificata la conformità geologica del progetto riscontrando adeguatamente, da parte del proponente, le ulteriori osservazioni avanzate dal civico Ufficio Geologico;
- b) in fase di predisposizione e realizzazione delle aree destinate a verde, sia previsto il supporto di una figura naturalistica in grado di scegliere le corrette essenze, le modalità attuative, il periodo migliore per eseguire gli interventi e far correttamente applicare le indicazioni contenute nella Relazione Naturalistica, con particolare riferimento al Lotto B, che insiste su una Tappa di Attraversamento della Rete Ecologica Regionale;
- c) in fase progettuale venga prevista l'installazione, nelle aree di parcheggio, di un congruo numero di colonnine per l'alimentazione di veicoli a trazione elettrica;
- d) sia previsto il monitoraggio triennale del traffico in sede locale, i cui risultati dovranno essere debitamente considerati in caso di futuri interventi nell'area.

DETERMINA INOLTRE

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al proponente Sogegross S.p.A.;
- alla Regione Liguria;
- alla civica Direzione Urbanistica per il prosieguo dell'iter autorizzativo.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Michele Prandi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



Addi 19/02/18
Prot. N. 61683

Direzione Ambiente
Ufficio V.I.A. - V.A.S.

OGGETTO: Realizzazione di un insediamento produttivo, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via U. Polonio
Verifica assoggettabilità alla VAS

(Richiedente: SOGEGROS S.p.A..)

In riferimento alla vs nota n 28115/VAS del 25/01/18 connessa alla richiesta di parere sulla Verifica di assoggettabilità alla VAS relativo alla realizzazione di un insediamento produttivo in via Pollonio, si fa presente quanto segue:

Il progetto, come illustrato, comporta la realizzazione di un fabbricato a destinazione produttiva (S.A. pari a 32.480) con funzioni logistiche per la produzione, lavorazione e smistamento di prodotti alimentari nell'ex area ferroviaria denominata "squadra di rialzo" in via Polonio con contestuale aggiornamento al PUC. L'intervento prevede anche una superficie complessiva di 6210 mq all'interno del lotto d'intervento pari a 61547 mq, da destinarsi a verde pubblico (servizi), al fine di creare una zona di filtro ambientale tra l'abitato e la nuova realtà produttiva.

L'intervento così inquadrato non prevede "consumo di suolo vergine" s.l. in quanto l'area attualmente di proprietà Sogegross è già stata "utilizzata" come area ferroviaria ed è attualmente occupata parzialmente da edifici utilizzati nel passato per l'attività di manutenzione del comparto ferroviario, che il progetto prevede di demolire ad eccezione della centrale elettrica, vincolata dal Ministero dei Beni Architettonici, e per il restante dal sedime e dai binari dello scalo ferroviario di Trasta in disuso che verranno rimossi. Verranno invece mantenute le aree verde a corona.

Ancorché l'area di proprietà di Sogegross sia inserita nella piana fluviale del T. Polcevera, e parzialmente ricada nell'acquifero significativo di cui al piano di Tutela delle Acque l'edificio, quanto progettato non prevede piani interrati e gli scavi saranno quindi limitati alle sole opere fondazionali. Al riguardo comunque in sede istruttoria sono stati richiesti approfondimenti d'indagine per affinare il modello geologico/geotecnico dell'area già indicato nella "Relazione geologica" - DOC. 09 e per individuare e monitorare la falda freatica. Inoltre in relazione alla distinta progettazione delle strutture (opere sostegno/fondazione) è stata richiesta apposita documentazione (Attestazione di compatibilità con i manufatti circostanti) che dovrà esplicitare le modalità operative per la realizzazione degli interventi atte ad escludere o quantomeno contenere, entro limiti compatibili con le caratteristiche dei manufatti a contorno, i fenomeni di assestamento fondazionale sulle preesistenze e le interferenze con la falda freatica. Quanto sopra ai sensi dell'art. 13 e 15 delle norme geologiche del PUC.

Rispetto all'esistente l'intervento comporta un notevole incremento di superficie impermeabile, ma sono previsti sistemi di compensazione atti a garantire un rapporto di "permeabilità equivalente" pari al 70% in coerenza con l'art. 14 comma 3 (permeabilità e dell'efficienza idraulica dei suoli - Invarianza idraulica) delle norme generali del PUC, mediante la realizzazione di copertura a verde pensile su parte dell'edificio o di finiture in ghiaia su strato, l'utilizzo di pavimentazioni drenanti per camminamenti, l'inserimento di aiuole, il mantenimento delle aree a verde naturale a corona, e

comunque l'inserimento di una vasca di prima pioggia dimensionata come da allegato foglio di calcolo (volume vasca maggiore di 860 m³) calcolo che come richiesto dall'ufficio dovrà essere revisionato (Relazione invarianza permeabilità del suolo - DOC. 13) provvedendo a correggere delle inesattezze presenti. In riferimento all'argomento di cui sopra in fase istruttoria è stato anche richiesto uno schema di defluenze con ubicazione della vasca di compensazione a completamento della documentazione pervenuta.

Il progetto ha tenuto comunque conto delle prescrizioni relative all'art. 14 delle norme generali del PUC per quanto riguarda l'acquifero significativo, lasciano il 20% del lotto ricadente in acquifero significativo a suolo naturale.

Quanto sopra per le valutazioni ai fini dell'assoggettabilità alla VAS.

Si allega alla presente la richiesta integrazione (prot. 31432 del 29/01/18) rilasciata in sede di conferenza dei servizi del 10/01/18.

Distinti Saluti

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol. Claudio Falcioni

SR/pareri 2018/cds/parere_def/CDS1721pollonio_VAS_F91



COMUNE DI GENOVA

Addi

Prot. N.

29/1/2018
31432

Direzione Urbanistica

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 10 dell L.R. 10/2012 'per l'approvazione del progetto – S.U. 158/2017 – inerente la realizzazione di un insediamento produttivo, co contestuale aggiornamento del piano urbanistico comunale relativo all'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via U. Polonio, ai sensi dell'art. art. 43 della L.R. 36/1997 e smi

(Richiedente: SOGEGROS S.p.A.)

Conferenza servizi del 10/01/2018

RICHIESTA INTEGRAZIONE

In riferimento alla pratica in oggetto si precisa quanto segue:

- l'intervento consiste nella realizzazione di un fabbricato a destinazione produttiva (S.A. pari a 32.480) con funzioni logistiche per la produzione, lavorazione e smistamento di prodotti alimentari nell'ex area ferroviaria denominata "squadra di rialzo" in via Polonio con contestuale aggiornamento al PUC. L'intervento prevede anche una superficie complessiva di 6210 mq all'interno del lotto, da destinarsi a verde pubblico (servizi), al fine di creare una zona di filtro ambientale tra l'abitato e la nuova realtà produttiva.

- in riferimento alla Carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C. di Attuazione PUC 2015 il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'area ricade prevalentemente in **zona B urbanizzata** (a suscettività parzialmente condizionata) e limitatamente in **C non urb** (a suscettività limitata) e **D non urb.** (a suscettività limitata e/o condizionata a cautele specifiche)

- in riferimento al P.d.B. T. Polcevera, approvato con DCP n. 14 del 02/04/2003 e succ. mod.(ultima modifica DDG n. 88 del 10/04/2017) l'area ricade prevalentemente in Suscettività molto bassa (Pg0) e limitatamente in Suscettività bassa (Pg1), Suscettività media (Pg2), e Suscettività alta (Pg3a): la normativa ad esso allegata demanda ai Comuni, nell'ambito delle norme geologiche degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica di dette aree: l'intervento non risulta in contrasto con le norme di P.d.B. relativamente all'assetto geo-morfologico

- l'area non risulta a vincolo idrogeologico

- l'area ricade parzialmente nell'acquifero significativo di cui al piano di Tutela delle Acque

La pratica risulta corredata tra l'altro dalla seguente documentazione:

- "Relazione urbanistico-illustrativa" (DOC. 06) ed elaborati grafici redatti dall'Arch. T. Ottonello del 24/10/17

- "Relazione geologica" (DOC. 09) redatta dal Dott. Geol. E. Barboro dell'ottobre 2017 relativa alla compatibilità dell'intervento con le caratteristiche geologiche s.l. e contenente la documentazione cartografica, la caratterizzazione litostratigrafica e geotecnica ricavata dalle indagini pregresse eseguite in aree limitrofe (5 sondaggi, prove SPT in foro, prove pressiometriche prove di laboratorio) e nell'area d'intervento (7 pozzetti), la categoria sismica del suolo di fondazione, nonché i criteri d'intervento e di sistemazione delle aree e conforme al D.M. 14/01/08l

- "Relazione invarianza permeabilità del suolo" (DOC. 13) del 24/10/17 a firma del Dott. Geol. E. Barboro con il calcolo relativo al rapporto di permeabilità (ante/post intervento) e il dimensionamento della vasca di compensazione ai sensi dell'art. 14 comma 3 delle norme Generali del PUC

La documentazione soprarichiamata è **parzialmente esaustiva** per cui, come peraltro già richiesto nella conferenza del 10/01/2018, in riferimento alle Norme geologiche del P.U.C, si **evidenzia la necessità di integrare** la stessa come segue:

- Completamento della relazione geologica con i risultati di ulteriori indagini da eseguirsi in situ per affinare il modello geologico/geotecnico dell'area già esplicitato ed per individuare e monitorare la falda freatica. Si chiede di allegare anche la planimetria con ubicazione delle indagini pregresse

- Schema delle defluenze con ubicazione della vasca di compensazione a completamento di quanto presentato per la conformità all'art. 14 comma 3 delle Norme generali del PUC. Al riguardo si chiede di verificare l'elaborato riferito al calcolo del rapporto di permeabilità/efficienza idraulica provvedendo a correggere le inesattezze.

- Attestazione di compatibilità con i manufatti circostanti a firma del progettista delle strutture. Detto studio dovrà esplicitare, sulla base dei dati stratigrafici e geotecnici e in relazione alla distinta progettazione delle strutture (opere sostegno/fondazione) le modalità operative per la realizzazione degli interventi atte ad escludere o quantomeno contenere, entro limiti compatibili con le caratteristiche dei manufatti a contorno, i fenomeni di assestamento fondazionale sulle preesistenze e le interferenze con la falda freatica.

Restando in attesa si porgono distinti saluti

Funzionario Servizi Tecnici
Dott. Geol.  Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Geol.  Claudio Falcioni

SR\documenti\conf_serv\2017\rich_int\SU_1721polonio



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



Preg.mi

- Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it
- Direzione Ambiente – ufficio VIA VAS
viavasambiente@comune.genova.it

c.a.

pdigiovanni@comune.genova.it

OGGETTO: Realizzazione di un insediamento produttivo, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via U. Polonio, nel Comune di Genova. Richiesta Parere sulla Verifica di Assoggettabilità alla VAS. **Contributo Arpal**

In riferimento alla nota n. 28115/VAS del 25.1.2018 assunta in ARPAL al nr Prot.2544 del 25.1.2018, relativa alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS ai sensi della L.R. 32/2012 e ss.mm.ii richiamata in oggetto, si trasmette il contributo di questa Agenzia in merito alla tematica biodiversità.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile U.O. Pianificazione e
Coordinamento Attività Territoriali
(Dr.ssa Tiziana Pollero)

Firmato digitalmente
da
TIZIANA POLLERO

CN = POLLERO TIZIANA
O = ARPAL/01305930107
I = Dirigente
C = IT

Allegato: parere di Biodiversità

Estensore Provvedimento: Maria Montalbano

ARPAL Direzione Scientifica UO PCA
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
pcat.ds@arpal.gov.it ; arpal@pec.arpal.gov.it
www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107



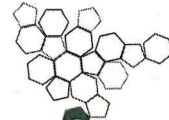
RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro
Certificato





ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

SCHEMA ANALISI PROGETTI

Tipologia di progetto	Realizzazione di un insediamento produttivo, con contestuale aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale relativo all'area denominata "ex squadra di rialzo di Trasta" in fregio a via U. Polonio, nel Comune di Genova. Verifica di Assoggettabilità alla VAS.	
Presenza di ZSC	NO	
Presenza di ZPS	NO	
Presenza della relazione di incidenza	Relazione naturalistica	
Analisi del Rapporto preliminare		
<p>Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione produttiva con funzioni logistiche di superficie pari a mq 32.480 nell'area di Trasta in Valpolcevera tra Rivarolo e Bolzaneto, in Via Ugo Polonio. Il lotto di intervento è pari a mq 61.547.</p>		
<p>La nuova attività contemplerà la produzione, la lavorazione, lo stoccaggio e lo smistamento di prodotti alimentari freschi e secchi.</p>		
<p>L'area oggetto di intervento è parzialmente occupata dai fabbricati che nel passato erano utilizzati come officine di manutenzione dei treni, conosciuto come complesso Ex – Squadra Rialzo.</p>		
<p>Nell'area di intervento è prevista la demolizione di tutti gli edifici esistenti ad eccezione di quelli vincolati e la costruzione del un nuovo fabbricato, avente le seguenti caratteristiche:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - un piano terra produttivo - una copertura piana in parte carrabile - un piano dedicato a uffici e servizi posizionato a quota copertura. 		
<p>L'area esterna sarà dedicata ai piazzali ed alla viabilità di servizio dell'attività nonché a verde privato con aiuole alberate spartitraffico e di arredo urbano.</p>		

Direzione Scientifica UO PCA
 Via Bombrini 8 – 16149 Genova
 Tel. +39 010 6437350/351
 libioss@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
 C.F. e P.IVA 01305930107



RINA
 BS OHSAS 18001
 Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro
 Certificato



Analisi della Relazione naturalistica

Nell'ambito della Relazione naturalistica viene correttamente indicato che l'area a progetto risulta essere interessata da elementi della Rete ecologica della Regione Liguria. Nello specifico sono infatti presenti:

- una tappa attraversamento per specie legate ad ambienti boschivi (ID 53652) avente come specie target *Cerambyx cerdo* e *Lucanus cervus*;
- un corridoio ecologico per specie legate ad ambienti acquatici (ID 53555) avente come specie target *Austropotamobius pallipes*, *Barbus plebejus*, *Barbus caninus* e *Salamandrina perspicillata*.

Più precisamente viene indicato che la Rete ecologica è stata progettata per essere funzionale da un punto di vista della connettività ecologica ad alcune specie legate ad ambienti specifici e presenti nell'area vasta e nelle ZSC collegate, ma non fornisce alcuna informazione certa o documentata riguardante la presenza o assenza delle specie target nell'area.

Sempre nella stessa Relazione naturalistica viene indicato che l'area di proprietà SOGEGROSS interessa complessivamente circa il 17% della tappa di attraversamento. Il progetto nello specifico non prevede la realizzazione di nuove strutture produttive, ma una sistemazione a verde funzionale al contesto.

Relativamente alle interferenze della progettazione rispetto alla RER, nella Relazione viene evidenziato che per quanto riguarda il corridoio per specie legate ad ambienti acquatici, rappresentato dall'alveo del Torrente Polcevera, il progetto non prevede interventi sul corso d'acqua temporanei e/o permanenti, e non si prevedono disturbi alla fauna acquatica durante le fasi di cantiere e di esercizio dell'opera a progetto in quanto risulta essere limitrofo ma esterno all'area interessata direttamente dal progetto e separato da questa da un argine artificiale verticale in cemento armato che sostiene inoltre via Ugo Polonio.

L'elemento della Rete ecologica direttamente interessato dall'intervento, ovvero la tappa attraversamento per specie legate ad ambienti boschivi, è stato indagato il 27/04/2017 per caratterizzare da un punto di vista vegetazionale l'area e definire l'idoneità ambientale del sito per le specie e valutare l'eventuale incidenza del progetto sulla funzionalità della Rete ecologica locale.

La stepping stone allo stato attuale appare caratterizzata da un contesto seminaturale fortemente influenzato dalla componente antropica, in quanto è stretta fra l'area ex FF.SS ad oggi in stato di abbandono e alcune proprietà private ed è attraversata da strade di servizio alle stesse. Nello specifico viene descritta come una fitta boscaglia di invasione mista di specie pioniere fra cui molte alloctone e ornamentali, quali: *Ailanthus altissima*, *Robinia pseudoacacia*, *Laurus nobilis*, *Ficus carica*, *Platanus orientalis*, *Sambucus nigra* e *Arundo donax*, con un sottobosco per lo più formato da rovi, edera e liane. Allo stato attuale tale ambiente non rispecchia le caratteristiche qualitative e strutturali funzionalmente idonee ad ospitare popolamenti significativi di *Cerambyx cerdo* e *Lucanus cervus*.

Nell'ambito della Relazione viene inoltre precisato che il progetto prevede di intaccare solo marginalmente la Rete ecologica nel lembo più meridionale (limitrofo all'area ex FF.SS) con uno sbancamento propedeutico alla sistemazione dell'area che riguarderà circa 0,1 ha della *stepping stone* in un'area già parzialmente occupata dalle strutture ex FF.SS e da fitta boscaglia priva di interesse e costituita soprattutto da Ailanto e Robinia.

Nella Relazione naturalistica, con riferimento al Piano di rinaturalizzazione, viene posta in evidenza la necessità di migliorare la copertura vegetazionale all'interno delle proprietà SOGEGROSS interessate dalla Rete ecologica.

In particolare, vengono esplicitati gli obiettivi per il recupero ambientale che dovrebbero mirare:

- alla prevenzione dei fenomeni di erosione del suolo attraverso opere di ingegneria naturalistica;
- all'adeguato reinserimento paesaggistico ed ecologico dell'area;
- al miglioramento della funzionalità ecologica della *stepping stone*.

Direzione Scientifica UO PCA

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 010 6437350/351

libioss@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it

C.F. e P.IVA 01305930107



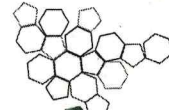
RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro
Certificato





ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Inoltre, viene indicato che gli interventi sulla vegetazione previsti potranno essere realizzati secondo le modalità di seguito descritte:

- utilizzo di specie e varietà autoctone o già diffusamente presenti nella macrozona, che non creeranno ulteriori problemi di invasione o contaminazione genetica della vegetazione locale;
- i miscugli utilizzati per i rinverdimenti saranno costituiti da specie autoctone o comunque adatte alla stazione, purché non esotiche ed infestanti.

Le opere di rinaturalizzazione dovranno portare ad una sistemazione boschiva con asportazione delle essenze alloctone e ornamentali, ricostruendo il versante e se necessario valutando la risistemazione del terreno in loco costituendo uno strato di terreno vegetale di buone caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche sulla superficie da recuperare; il terreno dovrà essere di media tessitura, fertile, con buona presenza di scheletro e di sostanza organica, esente da spore, funghi e da agenti patogeni o inquinanti; non dovrà contenere rifiuti o materiale legnoso di grossa pezzatura indecomposto. Le opere di rinaturalizzazione dovranno essere seguite da personale tecnico esperto e la scelta delle specie migliori da utilizzare potrà avvenire in fase di cantierizzazione in funzione delle condizioni presenti al momento dell'attuazione del Progetto.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (RER – Rete ecologica regionale)

La **Carta della Biodiversità** descrive i seguenti elementi della Rete ecologica regionale (RER):

-1 Tappa di Attraversamento per Specie di Ambienti Boschivi con segnalazioni di presenza potenziale di *Cerambyx cerdo* e *Lucanus cervus*

-1 Corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici (ID 53555) con segnalazioni di presenza potenziale di *Austropotamobius pallipes*, *Barbus plebejus*, *Barbus caninus* e *Salamandrina perspicillata*.

Nell'area in esame non insistono segnalazioni puntuali di presenza di specie.

Direzione Scientifica UO PCA
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351
libioss@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107



RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro
Certificato





ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Conclusioni

Le aree interessate dall'intervento ricadono in ambiente urbano, fortemente alterato dalla presenza di insediamenti produttivi e abitativi.

Tale evidenza è facilmente riscontrabile anche solo sulla base di una analisi degli strumenti di consultazione geografica disponibili on line.

Da quanto descritto nell'ambito della relazione naturalistica emerge:

- lo scarso valore naturalistico della vegetazione presente nell'area individuata come Tappa di attraversamento nell'ambito della Rete ecologica regionale (RER) per la presenza massiva di specie ruderali, banali e alloctone;
- la scarsa idoneità a ospitare le specie potenzialmente presenti nell'elemento delle RER, in quanto le cenosi vegetazionali riscontrate non rappresentano gli habitat di elezione dove le specie Natura 2000, *Cerambyx cerdo* e *Lucanus cervus*, possono trovare le condizioni idonee allo svolgimento del loro ciclo vitale;
- lo scarso valore ecologico complessivo dell'area che risulta altamente alterato dalla presenza antropica (presenza di edifici di civile abitazione, stabilimenti e tracciato ferroviario).

Relativamente al corridoio ecologico per specie di ambiente acquatico, si concorda perfettamente rispetto a quanto indicato nella Relazione naturalistica, infatti il confinamento entro il quale scorre il Torrente Polcevera garantisce la non interferenza del progetto rispetto a tale elemento della Rete ecologica.

In merito alle opere di rinaturalizzazione, così definite nella Relazione naturalistica, le indicazioni analizzate sono condivisibili ma si suggerisce la possibilità di valutare, se necessario che sia prevista, durante le fasi di predisposizione e realizzazione degli spazi destinati al verde, una figura naturalistica in grado di scegliere le corrette essenze, le modalità attuative, il periodo migliore per eseguire l'intervento e far correttamente applicare le indicazioni contenute nella Relazione naturalistica.

Il Responsabile del parere

(Dr. Valter RAINERI)

Il Dirigente Responsabile della U.O.: Dr.ssa Tiziana Pollero
Estensore Provvedimento: Dr.ssa Anna Tedesco

Direzione Scientifica UO PCA
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437350/351
libioss@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

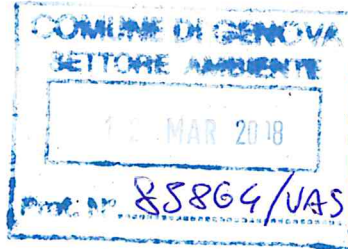


RINA
BS OHSAS 18001
Sistema Salute e Sicurezza sul Lavoro
Certificato





COMUNE DI GENOVA



Addì, 12/03/2018

Prot. 85864/At

Direzione Ambiente e Igiene
Settore Ambiente
Ufficio V.A.S.

Oggetto: Parere in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS di cui alla vostra richiesta prot. 28115/VAS. Fabbricato a destinazione produttiva con funzioni logistiche ubicato in via Ugo Polonio località Trasta – Genova

Dall'analisi della documentazione si evidenziano alcuni aspetti del progetto che vanno a incidere sulla qualità dell'aria.

Tenuto conto che all'interno dell'ultimo rapporto sulla qualità dell'aria della rete di rilevamento regionale nel Comune di Genova per l'anno 2017 viene sottolineato il superamento di alcuni limiti (in particolare delle media annuale di NO₂) e che la media annuale della concentrazione del NO₂ presso la stazione di via Pastorino (la più vicina all'insediamento) per il 2017 è di 44,8 µg/m³; si ritiene che non possa essere ritenuto trascurabile un apporto di 1,8 t/anno di ossidi di azoto dovuti all'incremento del traffico pari a 170 mezzi pesanti dovuti alla realizzazione del progetto in oggetto.

Si ritiene opportuno che il proponente implementi le azioni di mitigazione proposte con ulteriori azioni volte alla compensazione/mitigazione dell'impatto sulla qualità dell'aria prodotto dall'aumento del traffico di mezzi pesanti dovuti alla presenza dell'insediamento.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell' Ufficio Aria
Dott. Antonio Bertocchi

AB